

27 settembre 2005 0:00

POLITICHE SOCIALI/HANDICAP. SE ENTRO IL 15 OTTOBRE NON AVREMO RISPOSTE CERTE FAREMO ANCHE LO SCIOPERO DELLA FAME! L'ADUC HA INCONTRATO L'ASSESSORE TOSCANO: LIBERTA' DI MOVIMENTO, CAREGIVER, COSTI ILLEGALI

Firenze, 27 settembre 2005. Questa mattina, *Gianfranco Mannini*, delegato Aduc, si e' incontrato con l'assessore regionale alle Politiche Sociali della Toscana, *Gianni Salvadori*. L'occasione era per presentare una serie di richieste relative ai diritti degli handicappati, che, per consentire una maggiore integrazione, evitassero di procrastinare l'attuale degenerazione.

Tre gli argomenti trattati.

LIBERTA' DI MOVIMENTO. Ci sono tre citta' in Toscana (Firenze, Pisa e Siena) che hanno l'accesso limitato ai centri storici con sistemi elettronici di controllo. Questo significa che i mezzi degli handicappati, se hanno permessi di accesso quando sono richiesti direttamente perche' magari sono persone che vivono nella specifica citta', hanno invece l'impossibilita' di accedere senza questi permessi; per cui, quando si vedono notificare in seguito il verbale di infrazione, devono far ricorso per non pagare la relativa multa. Situazione molto noiosa soprattutto per coloro che, trattandosi di citta' con forte frequenza turistica, vengono da citta' lontane. **Questo per significare che l'attuale sistema viola i diritti costituzionali degli handicappati.** L'assessore Salvadori si e' impegnato ad un incontro con gli specifici assessori alla mobilita' di queste citta', si' da verificare le possibili soluzioni comuni.

CAREGIVER. E' la figura di riferimento tra un malato handicappato e l'equipe di riabilitazione, che segue 24 ore su 24 il proprio assistito, svolgendo le funzioni civiche e logistiche che il paziente, non autosufficiente, non e' in grado di fare (in genere e' un familiare che si sobbarca solo per amore questo peso). Un tipo di attivita' di primaria importanza non solo per il soggetto malato ma per tutta la societa'. Ma il caregiver non puo' farsi carico di tutto il peso da solo e avrebbe bisogno di aiuti concreti che gli facilitino il compito gravoso. Figura oggi non riconosciuta e su cui l'assessore Salvadori si e' impegnato a porre il problema nel suo Governo regionale.

COSTI ILLEGALI. La legge 328/2000 dovrebbe garantire l'assistenza gratuita agli handicappati non autosufficienti, ma nella realta' la Regione Toscana (e non solo) pretende dai familiari l'impegno scritto a versare cifre tra gli 800 e 1000 euro mensili per ricoveri nelle RSA (Residenza Sanitarie Assistenziali), oltre ovviamente a ritirare l'indennita' di accompagnamento e parte della pensione dell'assistito. Anche su questo l'assessore si e' impegnato a porre il problema nel Governo regionale.

Su questi problemi, tutti di rispetto della legalita' e di quanto gia' codificato, ci incontreremo anche con l'assessore regionale alla Cultura Mariella Zoppi, che ha anche una delega alla **"cultura della legalita"**.

I nostri tempi sono da qui al prossimo 15 ottobre, quando, rispetto al tipo di risposte che ci saranno fornite, valuteremo come e quando mettere in atto azioni (anche estreme, come lo sciopero della fame) per chiedere l'intervento delle istituzioni nazionali (tra cui, in primis, il presidente della Repubblica) per il richiamo al rispetto della legalita'.

Questa iniziativa dell'associazione parte dalla Toscana per estendersi, nei prossimi mesi, alle altre regioni italiane.